

Progetto: Rafforzamento e attrattività del "sistema ricerca" dell'Università degli Studi di Pavia - **Rafforzamento**

Manifestazione di interesse

CONSIDERATO che l'iniziativa istituzionale - Progetto: Rafforzamento e attrattività del "sistema ricerca" dell'Università degli Studi di Pavia è stata avviata dalla presente Amministrazione con approvazione in Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2020, e che tale progetto mira a sostenere l'azione d'Ateneo per l'incremento dell'attrattività e la promozione delle progettualità d'eccellenza all'Università di Pavia,

VISTO che l'Università degli Studi di Pavia ha stanziato sul bilancio 2020 € 750.000 per la sotto-azione "Rafforzamento"

CONSIDERATO che le candidature presentate nell'ambito della presente azione saranno valutate da una Commissione nominata dal Magnifico Rettore

VISTO il Codice Etico dell'Università di Pavia in vigore dal 21/06/2011;

TENUTO CONTO che il progetto rafforzamento e attrattività ha come principali finalità: *miglioramento della capacità di progettare ricerca in ambiti competitivi di alta qualità, nei quali l'azione ERC è paradigmatica dal punto di vista formativo*

VIENE DISPOSTO QUANTO SEGUE

Articolo 1: Definizioni

Agli effetti delle presenti linee guida si intendono:

- per ERC: lo European Research Council;
- per PI: Principal Investigator (responsabile scientifico del progetto).

Articolo 2: Finalità della selezione

Valorizzazione del capitale umano già presente nella nostra università, o reclutato all'esterno, al fine di aumentare la partecipazione e il successo in programmi di ricerca bottom-up, riconoscendo ai ricercatori una efficace transizione verso l'indipendenza, in un ambiente adeguato dal punto di vista infrastrutturale, che consenta loro di effettuare attività di ricerca di alta qualità.

Articolo 3: Soggetti beneficiari

Beneficiari dell'iniziativa "Rafforzamento" potranno essere ricercatori non strutturati già presenti in università o reclutati dall'esterno che presentino entrambi i seguenti requisiti:

- abbiano realizzato significativi risultati in ambito scientifico attraverso la presentazione, in qualità di PI, di progetti competitivi nazionali e/o internazionali ambiziosi (sono escluse le application per sole "Research fellowships"), nell'ultima "call" dell'ente finanziatore

- abbiano ottenuto, in assenza di finanziamento nell'ultima call, valutazioni quantitative particolarmente positive e prossime al valore di soglia (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, superamento dello Step 1 per i progetti ERC e raggiungimento di una soglia pari ad almeno l'85% della valutazione massima per altre tipologie. Per i progetti per i quali l'85% della valutazione massima dovesse assicurare il finanziamento da parte dell'ente finanziatore, la commissione potrà prendere in considerazione anche valori di soglia più bassi, comunque non inferiori al 70%).

Articolo 4: Ambiti di intervento, risorse assegnate

L'azione prevede l'indizione di 18 procedure selettive finalizzate all'attribuzione di altrettanti assegni di ricerca, di tipologia "b", distribuiti in ragione di non più di uno per ciascun dipartimento, e sarà attivata previa manifestazione di interesse dei dipartimenti o dei diretti interessati.

In particolare si prevede l'attivazione di un massimo di 3 assegni biennali e 15 assegni annuali:

- Per i PI di progetti ERC che hanno superato lo Step 1, l'offerta sarà costituita da un assegno biennale dell'importo di 30K€/anno (lordo percettore)
- per PI di altri progetti non-ERC il supporto sarà costituito da un assegno di ricerca annuale di importo pari a 25K€ (lordo percettore).

Ogni posizione con assegno sarà accompagnata da un finanziamento di 20K€/anno se biennale e 5K€ se annuale.

Saranno valutate al massimo due manifestazioni di interesse per dipartimento, una per tipologia di assegno biennale o annuale.

Art. 5: Criteri generali di gestione del contributo

Le assegnazioni finanziarie che accompagnano ciascun assegno di ricerca dovranno essere utilizzate per:

- acquisto di consumabili;
- missioni;
- spese inventariabili (e.g., PC, acquisizione di piccole apparecchiature e cofinanziamento di strumentazione condivisa);

al fine di sviluppare e migliorare il progetto oggetto del rafforzamento.

Per tutte le linee di finanziamento i fondi destinati a ciascun progetto verranno contabilizzati dal Dipartimento presso il quale l'assegnista afferisce.

Il contributo verrà versato per intero all'approvazione per i progetti annuali. Per i progetti biennali verrà erogato il 70% del totale all'approvazione e il 30% all'inizio della seconda annualità.

I contributi assegnati a ciascun PI dovranno essere spesi o impegnati improrogabilmente e senza eccezioni entro la scadenza dell'assegno di ricerca.

Articolo 7: Presentazione, istruttoria e valutazione delle domande

Tutte le candidature di ricercatori/studiosi verranno valutate da una commissione nominata dal Rettore e presieduta da un suo delegato, tenendo conto del prestigio del grant (valutabile da descrittori oggettivi, ad es. regionale, nazionale, internazionale: 20%), del curriculum del candidato e/o la qualità del consorzio in relazione al tipo di grant per cui si applica (20%), del Budget (10%) e del punteggio ottenuto nella valutazione relativamente al valore di soglia per il finanziamento (50%).

Le candidature dovranno essere inviate dai dipartimenti o direttamente dai candidati al Servizio Ricerca (staff.servizioricerca@unipv.it) ed in copia al Prorettore alla Ricerca (mauro.freccero@unipv.it), utilizzando il modello allegato al presente, entro il **30 Novembre 2020** (per gli assegni biennali), entro il **1 Febbraio 2021** per gli assegni annuali. La domanda (allegato 1) dovrà includere i file del progetto completo (incluso il budget) e della valutazione.

Articolo 8: Obblighi per i soggetti beneficiari

L'assegnazione degli assegni biennali sarà condizionata alla presentazione di domanda per il progetto "Promozione dell'attrattività e della competitività dei ricercatori su strumenti dell'ERC", Sottomisura Rafforzamento, della Fondazione Cariplo (se bandito), pena l'esclusione.

Nel caso di assegnazione di risorse Cariplo, una parte del finanziamento di Ateneo (pari al 50% del contributo Cariplo) dovrà essere restituita all'Ateneo e utilizzata per nuove iniziative a favore della ricerca.

Articolo 9: Pubblicizzazione e confidenzialità

Al fine di massimizzare i benefici per l'Ateneo dell'investimento previsto, il progetto sarà accompagnato da azioni volte ad aumentare la visibilità anche internazionale della ricerca di Ateneo, attraverso la divulgazione dei risultati della ricerca (in collaborazione con il Prorettore, gli ERC grantees di Ateneo e il Servizio Comunicazione con comunicati stampa e/o con l'adesione a reti europee come EARMA e il consolidamento dei rapporti esistenti con Coimbra Group ed EUA), l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e la promozione della ricerca di Ateneo.

Su richiesta dei beneficiari è possibile predisporre un apposito *Non-Disclosure Agreement* che verrà sottoscritto da tutti le parti coinvolte sia in fase di selezione delle proposte sia in fase di gestione di quelle approvate.

In ogni caso verrà garantito a tutti i candidati l'accesso agli atti, ai sensi della normativa 241/1990 e successive modificazioni.

Articolo 10: Comunicazioni e informazioni

Tutte le informazioni e la modulistica, saranno pubblicate sul sito di Ateneo:
<https://web.unipv.it/ricerca/attraction/>

Con la presentazione delle candidature l'Amministrazione ritiene implicita da parte dei candidati l'autorizzazione alla pubblicazione di informazioni inerenti la proposta presentata (Nome e Cognome, Titolo proposta, Dipartimento di appartenenza, punteggio ottenuto).

Per informazioni e comunicazioni l'indirizzo e-mail è: staff.servizioricerca@unipv.it

Il Pro-Rettore alla Ricerca

Prof. Mauro Freccero

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 1 – Modello candidatura